

SVAS BIOSANA S.P.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2022**Stato patrimoniale attivo****31/12/2022****31/12/2021****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	1.252.657	1.670.209
2) Costi di sviluppo	15.696	694
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.363.711	2.609.206
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.350.722	2.432.880
7) Altre	2.648.822	2.645.517
	<u>9.631.608</u>	<u>9.358.506</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	375.077	49.047
2) Impianti e macchinario	11.584.943	11.727.848
3) Attrezzature industriali e commerciali	849.664	898.617
4) Altri beni	632.233	513.373
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.892.312	3.051.890
	<u>16.334.229</u>	<u>16.240.775</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	10.523.708	7.903.613
b) imprese collegate	20.000	20.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	28.532	28.532
	<u>10.572.240</u>	<u>7.952.145</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	280.000	130.324
- oltre l'esercizio	<u>2.350.000</u>	<u>130.324</u>
	2.630.000	130.324
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	<u>30.000</u>	<u>30.000</u>
	30.000	30.000
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	1.220.000		3.950.621
- oltre l'esercizio	2.173.326		2.183.586
		3.393.326	6.134.207
		6.053.326	6.294.531
3) Altri titoli		60.537	60.537
4) Strumenti finanziari derivati attivi		523.402	19.912
		17.209.505	14.327.125
Totale immobilizzazioni		43.175.342	39.926.406

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		5.557.764	4.347.088
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		11.932.662	9.513.442
5) Acconti		1.476.124	1.615.369
		18.966.550	15.475.899

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	22.416.398		20.901.511
- oltre l'esercizio			
		22.416.398	20.901.511
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	544.747		769.534
- oltre l'esercizio			
		544.747	769.534
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	2.650		3.505
- oltre l'esercizio			
		2.650	3.505
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	1.870.850		1.571.741
- oltre l'esercizio	1.999		1.999
		1.872.849	1.573.740
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	43.749		22.416
- oltre l'esercizio			
		43.749	22.416
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	2.058.400		1.313.558
- oltre l'esercizio			
		2.058.400	1.313.558
		26.938.793	24.584.264

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate

2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	7.898.102	620.355
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	7.898.102	620.355

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	13.216.458	25.961.897
2) Assegni	725	3.716
3) Denaro e valori in cassa	3.916	3.390
	13.221.099	25.969.003

Totale attivo circolante	67.024.544	66.649.521
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	1.278.951	1.302.471
----------------------------	------------------	------------------

Totale attivo	111.478.837	107.878.398
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	20.604.250	20.604.250
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.644.958	16.644.958
III. Riserve di rivalutazione	2.425.000	2.425.000
IV. Riserva legale	569.126	515.660
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	4.330.235	3.314.394
Versamenti in conto capitale	1.530.406	1.530.406
Riserva avanzo di fusione	32.525	32.525
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	5
	5.893.169	4.877.330
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	397.785	(77.141)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	760.842	1.069.306
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.482.304)	(2.000.000)

Totale patrimonio netto	44.812.826	44.059.363
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
---	--	--

2) Fondi per imposte, anche differite		125.616	
3) Strumenti finanziari derivati passivi			97.052
4) Altri			
Totale fondi per rischi e oneri		125.616	97.052
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.177.510	1.215.969
D) Debiti			
<i>1) Obbligazioni</i>			
- entro l'esercizio	2.146.614		2.178.000
- oltre l'esercizio	8.621.643		10.733.385
		10.768.257	12.911.385
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>4) Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	17.415.292		14.192.554
- oltre l'esercizio	16.115.635		15.511.357
		33.530.927	29.703.911
<i>5) Verso altri finanziatori</i>			
- entro l'esercizio	413.811		881.800
- oltre l'esercizio			
		413.811	881.800
<i>6) Acconti</i>			
- entro l'esercizio	103.004		65.514
- oltre l'esercizio			
		103.004	65.514
<i>7) Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	17.095.578		15.270.166
- oltre l'esercizio			
		17.095.578	15.270.166
<i>8) Rappresentati da titoli di credito</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>9) Verso imprese controllate</i>			
- entro l'esercizio	876		49.759
- oltre l'esercizio			
		876	49.759
<i>10) Verso imprese collegate</i>			
- entro l'esercizio	522		
- oltre l'esercizio			
		522	
<i>11) Verso controllanti</i>			

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	870.407	1.303.945
- oltre l'esercizio		25.000
		<u>870.407</u>
		1.328.945
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	333.718	259.612
- oltre l'esercizio		
		<u>333.718</u>
		259.612
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	955.034	947.314
- oltre l'esercizio		
		<u>955.034</u>
		947.314
Totale debiti	64.072.134	61.418.406
E) Ratei e risconti	1.290.751	1.087.608
Totale passivo	111.478.837	107.878.398

Conto economico**31/12/2022****31/12/2021****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.436.046	51.407.296
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.419.220	(476.565)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	2.532.499	744.889
b) Contributi in conto esercizio		
		<u>2.532.499</u>
		744.889
Totale valore della produzione	60.387.765	51.675.620

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.919.178	26.672.608
7) Per servizi	10.393.874	9.414.654
8) Per godimento di beni di terzi	2.196.128	2.142.976
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.552.690	5.423.682
b) Oneri sociali	1.117.219	1.068.755
c) Trattamento di fine rapporto	472.102	402.916

d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		7.142.011	6.895.353
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.412.820		1.349.263
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.628.801		1.569.516
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	640.890		322.557
		3.682.511	3.241.336
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.210.676)	(223.931)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		1.052.571	747.676
Totale costi della produzione		58.175.597	48.890.672
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.212.168	2.784.948
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	59.428		1.663
		59.428	1.663
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	316.312		210.405
		316.312	210.405
		316.312	210.405
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	1.566.156		1.572.561
		1.566.156	1.572.561
17 bis) Utili e perdite su cambi		(104.134)	(104.030)

Totale proventi e oneri finanziari	(1.294.550)	(1.464.523)
---	--------------------	--------------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie
18) Rivalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

--	--	--

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

--	--	--

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	917.618	1.320.425
--	----------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- | | | |
|-----------------------------------|----------|----------|
| a) Imposte correnti | 178.109 | 272.452 |
| b) Imposte di esercizi precedenti | | |
| c) Imposte differite e anticipate | | |
| imposte differite | | |
| imposte anticipate | (21.333) | (21.333) |
| | | |

	(21.333)	(21.333)
--	----------	----------

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

	156.776	251.119
--	---------	---------

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	760.842	1.069.306
---	----------------	------------------

**L'Amministratore Delegato
Umberto Perillo**



SVAS BIOSANA S.P.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2022

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	760.842	1.069.306
Imposte sul reddito	156.776	251.119
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	1.294.550	1.360.493
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	2.212.168	2.680.918
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	681.916	495.075
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.041.621	2.918.779
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	640.890	322.557
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		(1)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	45.397
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.364.426	3.781.807
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.576.594	6.462.725
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.490.651)	(218.297)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(2.071.174)	(1.679.019)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.825.412	(8.555)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	23.520	(61.403)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	203.143	(229.671)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.237.707)	(463.329)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.747.457)	(2.660.274)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.829.137	3.802.451
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.294.550)	(1.360.493)
(Imposte sul reddito pagate)	(146.294)	(361.674)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(804.978)	(786.472)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.245.822)	(2.508.639)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(416.685)	1.293.812

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.722.255) (1.722.577)	(1.478.523) (1.478.523)
Disinvestimenti	322	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(1.685.922) (1.685.922)	(3.159.731) (3.159.731)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(2.378.890) (5.119.772)	(58.501) (122.001)
Disinvestimenti	2.740.882	63.500
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(7.277.747) (7.277.747)	29.181
Disinvestimenti		29.181
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(13.064.814)	(4.667.574)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	690.935	(125.862)
Incremento (Decremento) obbligazioni	(2.143.128)	(1.755.849)
Accensione finanziamenti	9.300.000	12.960.760
(Rimborso finanziamenti)	(6.631.908)	(5.899.433)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		20.000.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(482.304)	

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	733.595	25.179.616
---	----------------	-------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(12.747.904)	21.805.854
---	---------------------	-------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	25.961.897	4.150.640
Assegni	3.716	7.942
Danaro e valori in cassa	3.390	4.567
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.969.003	4.163.149
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.216.458	25.961.897
Assegni	725	3.716
Danaro e valori in cassa	3.916	3.390
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.221.099	25.969.003
Di cui non liberamente utilizzabili		

**L'Amministratore Delegato
Umberto Perillo**



SVAS BIOSANA S.p.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 760.842.

Attività svolte

La SVAS BIOSANA S.p.A. ha sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via M. Perillo N. 34 e sede amministrativa in Somma Vesuviana (NA) alla Via Trentola, 7. Costituita nel 1985, ha un capitale sociale di Euro 20.604.250 I.V. ed ha realizzato in questo esercizio un fatturato da gestione caratteristica pari a circa 55,4 milioni di Euro, proveniente prevalentemente da attività di produzione e commercializzazione di **medical devices**.

L'azienda annovera tra i suoi clienti Aziende Sanitarie Locali, centrali d'acquisto pubbliche, cliniche private ed universitarie, ospedali, farmacie, grossisti e gruppi della distribuzione organizzata dislocati su tutto il territorio nazionale.

L'attività amministrativa, commerciale e produttiva viene svolta presso le seguenti sedi:

- Uffici commerciali, amministrativi e deposito in Somma Vesuviana (NA) Via Trentola, 7;
- Deposito in Ottaviano (NA) Via Genio Militare località Pentelete con area di circa mq. 6.000;
- Capannone industriale in Ottaviano (NA) Via Genio Militare località Pentelete, insistente su di un'area di circa mq. 2.000, per la produzione di articoli medicali in plastica e kit;
- Capannone industriale in Somma Vesuviana (NA) alla Via Colle N. 104, insistente su di un'area complessiva di circa mq. 21.600, di cui circa mq. 10.300 coperti adibiti ad uffici ed alla produzione di ausili per incontinenza, medicazione tradizionale, cotone idrofilo e prodotti per la cura ed il benessere della persona.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società appartiene al Gruppo SVAS BIOSANA di cui è capogruppo. In virtù di quanto disposto dall'Articolo 25 del D. Lgs. 127/1991 la società redige il Bilancio Consolidato al quale si rinvia per ulteriori informazioni sul Gruppo.

Per i rapporti infragruppo e per altre informazioni sulla gestione della società si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

La società non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2022 è stata aumentata la partecipazione finanziaria in Levante HC Holding d.o.o. per la conseguente acquisizione del 75% del capitale sociale del gruppo Bormia, gruppo che distribuisce dispositivi medici specialistici a primari clienti pubblici e privati del sistema sanitario sloveno, croato, serbo e bosniaco. L'acquisizione è stata effettuata in data 23 giugno 2022 tramite la società Levante HC Holding, controllata al 100% da Svas Biosana S.p.A. ed ha avuto efficacia in data 1° luglio 2022. Si segnala che il restante 25% delle quote sociali di Bormia d.o.o. sono di titolarità della stessa Bormia d.o.o. che, a sua volta, controlla il 100% del capitale sociale della società di diritto croato Bormiamed d.o.o.

E' stato inoltre acquisito il 100% del capitale sociale della HC Pharma S.r.l. per lo sviluppo del commercio di integratori alimentari e di specialità farmaceutiche. L'acquisizione è avvenuta in data 14.10.2022 configurandosi come operazione tra parti correlate.

Il 15 settembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministro della Salute e del MEF che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici pari al 4,4% del Fondo Sanitario Nazionale per gli anni dal 2015 al 2018, pari a circa Euro 2,1 miliardi, poi dimezzata col "Decreto Bollette", nel caso in cui l'importo richiesto venisse pagato entro il 30 giugno 2023 rinunciando al contenzioso.

Pur avendo la società adito le vie legali per opporsi alla richiesta, si è ritenuto di stanziare un fondo a copertura del rischio, per i cui dettagli si rinvia a quanto descritto in merito ai Crediti iscritti nell'attivo circolante.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 sul presupposto della continuità aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%. I marchi rivalutati sono ammortizzati civilisticamente in un periodo di 18 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente ed eventualmente ridotte nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tener conto del limitato utilizzo:

- fabbricati: 3%
- impianti: 7,5%
- macchinari: 6,25% - 7,5%
- mezzi di trasporto interno: 20%
- attrezzature: 10%
- macchine ordinarie d'ufficio ed arredi: 12%
- automezzi: 25%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo

patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "*impairment indicator*"), la Società deve determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani pluriennali approvati dagli amministratori, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano per tener conto della vita utile residua dei cespiti, utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali la Società opera. I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera. I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Mentre per Valore equo (*fair value*) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, ad eccezione dell'avviamento, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Per i debiti finanziari di medio/lungo termine sorti nell'esercizio in chiusura, è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, per gli altri debiti sorti nell'esercizio la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto ricorrono disgiuntamente o congiuntamente le seguenti motivazioni:

- effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- debiti sui quali il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono imputate a conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi ed oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia non sono determinabili l'ammontare e la data di accadimento.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Qualora necessario, vengono, inoltre,

contabilizzate imposte anticipate e differite per quei valori che producono una temporale differenza tra i risultati di esercizi civilistici e quelli determinati dalle norme fiscali. In particolare le imposte differite attive sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza di poter realizzare in futuro redditi imponibili in grado di assorbirle.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, mentre le differenze di cambio maturate in corso d'anno, positive e negative, sono state rispettivamente accreditate e addebitate al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle rimanenze, dei crediti e, in genere, delle immobilizzazioni;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la valutazione del valore recuperabile dell'avviamento;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;

- altre stime connesse alla rilevazione dei ricavi (scontistica, raggiungimento volumi etc etc).

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni relativamente al numero medio dei dipendenti:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	93	98	(5)
Operai	177	180	(3)
Totale	271	279	(8)

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore metalmeccanico, tessile, terziario, dirigenti terziario, multiservizi e gomma e plastica, secondo le mansioni del dipendente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.631.608	9.358.506	273.102

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.660.966	641.393	4.234.468	2.432.880	11.168.307	21.138.014
Ammortamenti (Fondo)	990.757	640.699	1.625.262		8.522.790	11.779.508

ammortamento)						
Valore di bilancio	1.670.209	694	2.609.206	2.432.880	2.645.517	9.358.506
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		19.620		1.246.456	419.846	1.685.922
Riclassifiche (del valore di bilancio)				(328.614)	328.614	
Ammortamento dell'esercizio	417.552	4.618	245.495		745.155	1.412.820
Totale variazioni	(417.552)	15.002	(245.495)	917.842	3.305	273.102
Valore di fine esercizio						
Costo	2.660.966	661.013	4.234.468	3.350.722	11.916.767	22.823.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.408.309	645.317	1.870.757		9.267.945	13.192.328
Valore di bilancio	1.252.657	15.696	2.363.711	3.350.722	2.648.822	9.631.608

La voce incrementi accoglie le acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Le variazioni sono riferite per Euro 1.246 migliaia alle immobilizzazioni immateriali in corso per software, oneri pluriennali connessi principalmente alla partecipazione a gare pubbliche e manutenzioni straordinarie su beni di terzi, per Euro 20 migliaia a costi di sviluppo e per Euro 420 migliaia ad altre immobilizzazioni immateriali. Nel corso dell'esercizio sono entrati in esercizio Euro 329 migliaia relativi a costi ad utilità pluriennale iscritti negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
16.334.229	16.240.775	93.454

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	82.301	26.733.757	2.830.444	2.272.237	3.051.890	34.970.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.254	15.005.909	1.931.827	1.758.864		18.729.854
Valore di bilancio	49.047	11.727.848	898.617	513.373	3.051.890	16.240.775
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	270.656	2.415	131.797	221.863	1.095.847	1.722.578
Riclassifiche (del valore di bilancio)	57.843	1.197.581			(1.255.424)	-
Decrementi per				(322)		(322)

alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Arrotondamento						(1)
Ammortamento dell'esercizio	2.469	1.342.901	180.750	102.681		1.628.801
Totale variazioni	326.030	(142.905)	(48.953)	118.860	(159.578)	93.454
Valore di fine esercizio						
Costo	410.800	27.933.753	2.962.241	2.493.778	2.892.312	36.692.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.723	16.348.810	2.112.577	1.861.545		20.358.655
Valore di bilancio	375.077	11.584.943	849.664	632.233	2.892.312	16.334.229

La voce incrementi accoglie le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio. In particolare, gli incrementi delle immobilizzazioni materiali in corso pari ad Euro 1.096 migliaia, fanno riferimento ad impianti e macchinari in corso di sviluppo dei siti produttivi di Somma Vesuviana ed Ottaviano.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.209.505	14.327.125	2.882.380

Movimentazione di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.903.613	20.000	169.752	8.093.365	60.537	19.912
Svalutazioni			141.220	141.220		
Valore di bilancio	7.903.613	20.000	28.532	7.952.145	60.537	19.912
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.620.095			2.620.095		525.066
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)						21.576
Totale variazioni	2.620.095			2.620.095		503.490
Valore di fine esercizio						
Costo	10.523.708	20.000	169.752	10.713.460	60.537	523.402
Svalutazioni			141.220	141.220		
Valore di bilancio	10.523.708	20.000	28.532	10.572.240	60.537	523.402

Si evidenzia che la variazione delle partecipazioni in imprese controllate è dovuta: 1) alla sottoscrizione di un aumento di capitale sociale in Levante HC Holding d.o.o. per Euro 2.520.295, finalizzato

all'acquisizione del Gruppo Bormia d.o.o., 2) all'acquisizione dell'intero capitale sociale della HC Pharma S.r.l. per Euro 99.800.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	130.324	30.000	6.134.207	6.294.531
Variazioni nell'esercizio	2.499.676		(2.740.881)	(241.205)
Valore di fine esercizio	2.630.000	30.000	3.393.326	6.053.326
Quota scadente entro l'esercizio	280.000		1.220.000	1.500.000
Quota scadente oltre l'esercizio	2.350.000	30.000	2.173.326	4.553.326

Nella voce "crediti immobilizzati verso imprese controllate" sono stati iscritti finanziamenti infruttiferi per un importo pari ad Euro 280.000 nei confronti della Biotech S.r.l. e ad Euro 2.350.000 nei confronti della Levante HC Holding d.o.o.

Nella voce "crediti immobilizzati verso imprese collegate" sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 30.000, crediti con scadenza superiore a 12 mesi, in favore della Wealth Hc S.r.l.

La voce "crediti immobilizzati verso altri" accoglie per Euro 560.910 depositi cauzionali a terzi per locazioni immobiliari, per Euro 1.511.111 il "Credit Enhancement" collegato all'emissione del prestito obbligazionario Elite Basket Bond, per Euro 101.305 la riserva Elite Basket Bond Export e per Euro 1.220.000 finanziamenti concessi a terzi.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Imprese controllate	130.324	2.499.676		2.630.000
Imprese collegate	30.000			30.000
Altri	6.134.207		(2.740.881)	3.393.326
Totale	6.294.531	2.499.676	(2.740.881)	6.053.326

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.630.000	30.000	3.393.326	6.053.326
Totale	2.630.000	30.000	3.393.326	6.053.326

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota patrimonio netto posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
E.Medical Srl	Somma Vesuviana (Na)	03032430963	50.000	164.913	624.031	617.791	99	49.500
Biotech Srl	Somma Vesuviana (Na)	06268921217	20.000	(32.635)	51.186	37.110	72,5	19.000
Mark Medical SpA	Gorizia	00067420315	4.000.000	1.865.061	13.816.019	13.816.019	100	7.805.507
Levante HC Holding D.o.o.	Capodistria (Slovenia)	-	2.500.000	485.612	2.988.195	2.988.195	100	2.549.901
HC Pharma Srl	Roma	00103860680	102.000	2.479	166.169	166.169	100	99.800
Totale								10.523.708

Si segnala che per tutte le partecipazioni la quota di patrimonio netto posseduta risulta superiore al valore di iscrizione in bilancio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota patrimonio netto posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Wealth Hc Srl	Monteroni d'Arbia (Si)	01311170524	60.000	9.482	114.040	38.010	33,33	20.000
Totale								20.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Sede sociale	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
1. Corios S.c.a r.l.	S. Giuliano Milanese	15.509	15.509	-
2. CO.PIM Campania – Consorzio	Napoli	517	517	-
3. INDICOD – Associazione	Milano	1.240	1.240	-
4. C.V.A S.p.A.	Aosta	516	516	-
5. Polo Produttivo Napoli 2001	Napoli	10.000	10.000	-
6. Ga.Fi. Sud S.c.p.a.	Napoli	500	500	-
7. Confidi Reg. Campania S.c.p.a.	Napoli	250	250	-
Totale		28.532	28.532	

1. Quota di partecipazione in una società cooperativa di acquisto di Medical Devices;
2. N. 2 quote del consorzio “CO.PIM. CAMPANIA” Consorzio di garanzia collettiva Fidi;
3. N. 1 quota nell’Associazione senza scopo di lucro avente la denominazione “Istituto Nazionale per la Diffusione della Codifica dei Prodotti”, detta INDICOD;
4. Quota di partecipazione nella società Compagnia Valdostana delle Acque, tale partecipazione ci ha permesso di aderire al consorzio di acquisto ed autoproduzione di energia elettrica prodotta da fonte idrica rinnovabile;
5. Quota consortile nel Consorzio Polo Produttivo Napoli 2001. Il consorzio ha per oggetto principale la gestione delle formalità amministrative e burocratiche per la partecipazione dei consorziati alla procedura per l’assegnazione di lotti di terreno per insediamenti industriali nell’Area P.I.P. del comune di San Giuseppe Vesuviano (NA);
6. N. 2 quote di partecipazione al consorzio “Ga.Fi. Sud S.c.p.a.”, Consorzio di garanzia collettiva Fidi per le piccole e medie imprese;
7. Quota di partecipazione nella società Confidi Regione Campania S.c.p.a. .

Altri titoli

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
60.537	60.537	-

La voce Altri titoli accoglie gli importi relativi a n. 9.336 azioni della Banca Popolare dell’Emilia Romagna, n. 190 azioni della Banca Popolare Vesuviana SCARL e 2.269 azioni della Banca Popolare di Bari.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
523.402	19.912	503.490

Trattasi di strumenti finanziari quali contratti a termine per la copertura del rischio tassi d’interesse,

swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
18.966.550	15.475.899	3.490.651

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.347.088	1.210.676	5.557.764
Prodotti finiti e merci	9.513.442	2.419.220	11.932.662
Acconti	1.615.369	(139.245)	1.476.124
Totale rimanenze	15.475.899	3.490.651	18.966.550

La variazione è da ricollegare all'aumento delle scorte di magazzino e ad un incremento generalizzato dei prezzi di acquisto di materie prime e prodotti per effetto delle note dinamiche inflattive generatesi a livello macroeconomico nell'anno 2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
26.938.793	24.584.264	2.354.529

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.901.511	1.514.887	22.416.398	22.416.398	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	769.534	(224.787)	544.747	544.747	
Crediti verso	3.505	(855)	2.650	2.650	

imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.573.740	299.109	1.872.849	1.870.850	1.999
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.416	21.333	43.749	43.749	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.313.558	744.842	2.058.400	2.058.400	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.584.264	2.354.529	26.938.793	26.936.794	1.999

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti, in quanto gli stessi hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Crediti verso imprese controllate

I Crediti verso le imprese controllate entro i 12 mesi hanno natura commerciale e si riferiscono essenzialmente alle forniture commerciali. Si precisa al riguardo che le predette transazioni sono effettuate in base alle normali condizioni di mercato e nell'interesse della società.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" entro 12 mesi si riferisce al credito Iva per ad Euro 1.264.247, al credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno di cui alla Legge n. 208/2015 per Euro 111.079, al credito d'imposta per la formazione 4.0 per Euro 123.372, al credito d'imposta industria 4.0 per Euro 83.200, al credito d'imposta energia elettrica per Euro 213.303 e ad altri crediti tributari pari ad Euro 75.649; mentre la voce "Crediti tributari" oltre 12 mesi pari ad Euro 1.999 si riferisce al credito IRES derivante dall'istanza di rimborso per la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato nel periodo 2007 – 2011 (Decreto legge n. 201 del 2011).

Crediti per imposte anticipate

La voce crediti per imposte anticipate accoglie per Euro 42.666 l'effetto fiscale sulla differenza tra le quote di ammortamento civilistico ed ammortamento fiscale connesso alla rivalutazione del marchio Farmex.

Crediti verso altri

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce al 31.12.2022, pari ad Euro 2.058.400:

Descrizione	Importo
Crediti formazione dipendenti	517.267
Crediti finanziari	398.298
Anticipi provvigionali agenti	304.393
Fornitori c/anticipi	265.505
Cauzioni a fornitori	150.938
Crediti previdenziali e assistenziali	107.905
Crediti v/collaboratori per anticipi	91.104
Crediti v/dipendenti per anticipi	80.323
Depositi cauzionali ASL varie	28.704
Crediti v/assicurazioni	25.000
Crediti contributi regionali	20.000
Depositi cauzionali Enel	8.710
Altri crediti	60.253
Totale	2.058.400

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	22.271.669	544.747	2.650	1.872.849	43.749	2.058.400	22.271.669
U.E.	115.154						115.154
Extra U.E.	29.575						29.575
Totale	22.416.398	544.747	2.650	1.872.849	43.749	2.058.400	22.416.398

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e l'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2021	2.953.806
Utilizzo nell'esercizio	(84.603)
Accantonamento esercizio	640.890
Saldo al 31/12/2022	3.510.093

Si segnala che la società ha accantonato Euro 300.000 in conseguenza del provvedimento

governativo che ha istituito retroattivamente il meccanismo del cosiddetto Payback per il periodo 2015-2018. Pur avendo la società adito le vie legali per opporsi alla richiesta, si è ritenuto di stanziare, anche con il parere dei legali che assistono la Società nel contenzioso, un fondo a copertura del rischio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.898.102	620.355	7.277.747

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	620.355	7.277.747	7.898.102
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	620.355	7.277.747	7.898.102

La variazione è relativa ad operazioni di investimento e disinvestimento di nuovi titoli e polizze avvenute nel corso dell'esercizio e la voce in esame, al 31/12/2022 accoglie i seguenti titoli:

- Nordfondo Liquidità di Banca Sella S.p.A. per Euro 27.549
- Polizza Unicredit Vita per Euro 431.500
- Polizza Aviva Life della Banca Popolare di Bari per Euro 56.950
- Altri titoli per Euro 516
- Quote Arca Impresa Euro 49.997
- Azioni Farmacosmo per Euro 99.990
- Azioni Laboratorio Farmaceutico per Euro 30.000
- Quote Mediobanca BlackRock Co-Investments per Euro 47.898
- Quote del fondo a distribuzione trimestrale Fasanara Trade per Euro 2.506.275
- Quote del fondo ad accumulo Fasanara Trade per Euro 2.506.275
- Titoli di Stato per Euro 2.141.152

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.221.099	25.969.003	(12.747.904)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25.961.897	(12.745.439)	13.216.458
Assegni	3.716	(2.991)	725
Denaro e altri valori in cassa	3.390	526	3.916
Totale disponibilità liquide	25.969.003	(12.747.904)	13.221.099

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.278.951	1.302.471	(23.520)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		1.302.471	1.302.471
Variazione nell'esercizio	59.951	(83.471)	(23.520)
Valore di fine esercizio	59.951	1.219.000	1.278.951

La composizione della voce risconti attivi è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Quote di canoni leasing anticipati	689.636
Consulenze	107.905
Fidejussioni	89.820
Oneri straordinari	87.649
Merci in viaggio	63.150
Oneri societari	45.436
Polizze assicurative anticipate	29.819
Fitti passivi	22.832
Mostre e fiere	17.045
Imposte e tasse	16.166
Commissioni su titoli	11.673
Software	9.858
Noleggio automezzi e tasse di proprietà	8.917
Interessi passivi diversi	6.199
Manutenzioni macchinari	2.691
Altri costi anticipati di competenza 2023	10.204
Totale	1.219.000

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
44.812.826	44.059.363	753.463

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Valore di inizio esercizio Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio	
	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche			
Capitale	20.604.250					20.604.250	
Riserva da sopraprezzo delle azioni	16.644.958					16.644.958	
Riserve di rivalutazione	2.425.000					2.425.000	
Riserva legale	515.660	53.467		(1)		569.126	
Riserva straordinaria	3.314.394	1.015.841				4.330.235	
Versamenti in conto capitale	1.530.406					1.530.406	
Riserva avanzo di fusione	32.525					32.525	
Varie altre riserve	5	(2)				3	
Totale altre riserve	4.877.330	1.015.839				5.893.169	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(77.141)		600.542	125.616		397.785	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.069.306	(1.069.306)			760.842	760.842	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.000.000)		(482.304)			(2.482.304)	
Totale patrimonio netto	44.059.363		118.238	125.616	(1)	760.842	44.812.826

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	20.604.250		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.644.958		A,B,C,D	16.644.958		
Riserve di rivalutazione	2.425.000		A,B,C,D			
Riserva legale	569.126		B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.330.235		A,B,C,D	4.330.235		
Versamenti in conto capitale	1.530.406		A,B,C,D	1.530.406		
Riserva avanzo di fusione	32.525		A,B	32.525		
Varie altre riserve	3		A,B,C,D	3		
Totale altre riserve	5.893.169			5.893.169		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	397.785			397.785		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.482.304)			(2.482.304)		
Totale	44.051.984			20.453.608		
Quota non distribuibile				4.153.375		
Residua quota distribuibile				16.300.233		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(77.141)
Variazioni nell'esercizio	

Incremento per variazione di fair value	600.542
Effetto fiscale differito	(125.616)
Valore di fine esercizio	397.785

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve varie	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	14.716.250	456.318	6.570.344	1.186.854	22.929.766
altre destinazioni		59.343	1.127.511	(1.186.854)	-
incrementi	5.888.000		14.211.894		20.099.894
decrementi			(39.606)		(39.606)
arrotondamento		(1)	4		4
Risultato dell'esercizio precedente				1.069.306	1.069.306
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.604.250	515.660	21.870.147	1.069.306	44.059.363
altre destinazioni		53.467	1.015.839	(1.069.306)	-
incrementi			600.542		600.542
decrementi			(607.920)		(607.920)
arrotondamento		(1)			(1)
Risultato dell'esercizio corrente				760.842	760.842
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.604.250	569.126	22.878.608	760.842	44.812.826

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Versamenti in conto capitale	1.530.406
Riserva sovrapprezzo azioni	16.644.958
Riserva avanzo di fusione	32.525
Totale	18.207.889

Riserve di rivalutazione

La voce "Riserva di rivalutazione ex art. 110 del D.L. n. 104/2020" è pari ad Euro 2.425.000. L'incremento del valore dei beni oggetto di rivalutazione ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 è avvenuto

nell'esercizio 2020, a fronte dell'iscrizione nel Patrimonio netto, di una riserva di rivalutazione per un importo pari a quello del saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

L'art. 1, cc. 622-624 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha modificato retroattivamente il regime fiscale della rivalutazione dei marchi, prevedendo l'innalzamento a 50 anni del periodo nel quale ammortizzare il maggior valore iscritto. La norma ha carattere fiscale e pertanto, va coordinata con i principi contabili, anche ai fini della fiscalità differita / anticipata.

Si precisa che, tale riserva non è stata affrancata ai fini fiscali. La stessa, dunque, genererà un maggior reddito imponibile in capo alla Società solo in caso di distribuzione della riserva ai soci (c.d. riserva in sospensione di imposta).

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
SVAS BIOSANA S.P.A.	2.000.000	482.304	-	2.482.304

La Svas Biosana S.p.A., alla data del 31/12/2022, è proprietaria di n. 183.181 azioni proprie con valore di acquisto pari ad Euro 2.482.304. La percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile.

Si precisa che in data 26 aprile 2019 è stato deliberato l'acquisto da parte della società di N. 140.000 azioni proprie in precedenza detenute dal Fondo Atlante Private Equity, gestito da Neuberger Berman AIFM Sarl, nei limiti stabiliti dall'articolo 2357 del Codice civile. In data 19 novembre 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato un programma di acquisto di azioni proprie di durata 18 mesi delegando il Cda ad adottare le opportune delibere per l'attuazione. Il Cda in data 14.04.2022 ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie, nel rispetto delle regole dettate dalle autorità di vigilanza, conferendo l'incarico di esecuzione a Banca Profilo Spa.

La Società, per entrambi i programmi, ha costituito una riserva indisponibile, denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", per un importo pari al prezzo pagato per le azioni acquistate.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
125.616	97.052	28.564

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		97.052	97.052

Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	125.616	-	125.616
Utilizzo nell'esercizio	-	(97.052)	(97.052)
Totale variazioni	125.616	(97.052)	28.564
Valore di fine esercizio	125.616	-	125.616

Nella voce "Fondo per imposte anche differite" sono iscritte passività per le imposte differite sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.177.510	1.215.969	(38.459)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.215.969
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	681.916
Utilizzo nell'esercizio	720.375
Totale variazioni	(38.459)
Valore di fine esercizio	1.177.510

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il decremento è da riferire sia alle erogazioni effettuate nel corso dell'anno sia alla riclassificazione del "Credito v/fondo Tesoreria" che l'azienda vanta nei confronti dell'Inps per le quote di TFR ad esso trasferite. Si precisa che la voce in esame accoglie il debito complessivamente maturato verso i dipendenti al netto del credito vantato verso l'Inps relativo al fondo Tesoreria.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
64.072.134	61.418.406	2.653.728

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	12.911.385	(2.143.128)	10.768.257	2.146.614	8.621.643
Debiti verso banche	29.703.911	3.827.016	33.530.927	17.415.292	16.115.635
Debiti verso altri finanziatori	881.800	(467.989)	413.811	413.811	
Acconti	65.514	37.490	103.004	103.004	
Debiti verso fornitori	15.270.166	1.825.412	17.095.578	17.095.578	
Debiti verso imprese controllate	49.759	(48.883)	876	876	
Debiti verso imprese collegate		522	522	522	
Debiti tributari	1.328.945	(458.538)	870.407	870.407	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	259.612	74.106	333.718	333.718	
Altri debiti	947.314	7.720	955.034	955.034	
Totale debiti	61.418.406	2.653.728	64.072.134	39.334.856	24.737.278

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2022 connesso ai prestiti obbligazionario Elite Basket Bond ed Elite Basket Bond Export, secondo i piani di rimborso contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato, entrambi i prestiti obbligazionari hanno scadenza nel 2027.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022:

Descrizione	Importo
Debiti V/Banche per finanziamenti	23.497.204
Debiti V/Banche per finanziamenti all'importazione	6.568.801
Debiti V/Banche per anticipi su fatture	2.412.364
Debiti V/Banche per anticipi su RI.BA.	1.017.250
Debiti V/Banche per scoperto di conto corrente	33.407
Debiti V/Banche per anticipi su fatture estere	1.901
Totale	33.530.927

Si fornisce il dettaglio dei contratti di finanziamento bancari in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scad.	Importo originario	Valore di fine esercizio
Banca Popolare di Bari Scpa	Finanz. chirografario	2017	2024	1.500.000	399.752
Banca Pop. Vesuviana S.p.A.	Mutuo chirografario	2018	2023	500.000	106.167
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanziamento	2019	2024	2.000.000	664.297
Banca di Credito Pop. Scpa	Finanziamento	2019	2025	600.000	259.029
Banca del Mezzogiorno MCC	Finanziamento	2020	2025	3.000.000	1.542.661
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2020	2026	2.000.000	1.739.744
Deutsche Bank S.p.A.	Finanziamento	2020	2025	2.500.000	1.517.254
Banco BPM S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.500.000	1.196.180
Banca di Credito Pop. Scpa	Finanz. chirografario	2021	2026	300.000	194.146
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.000.000	764.271
Banca di Credito Pop. Scpa	Finanz. DL 23/2020	2021	2026	500.000	321.573
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2027	1.100.000	907.936
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2027	500.000	412.697
Cassa Depositi e Prestiti SpA	Finanz. chirografario	2021	2027	5.000.000	4.750.000
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.000.000	724.103
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanz. chirografario	2022	2027	1.200.000	1.191.000
Banca Sella S.p.A.	Mutuo chirografario	2022	2023	600.000	600.000
BNL S.p.A.	Finanziamento	2022	2023	2.000.000	932.401
BPER Banca S.p.A.	Finanziamento	2022	2025	1.000.000	889.684
Banco BPM S.p.A.	Finanziamento	2022	2027	2.500.000	2.487.500
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2022	2027	2.000.000	1.896.809
Totale				32.300.000	23.497.204

La società ha in essere i seguenti contratti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi:

- Contratto IRS Protetto Payer stipulato in data 02/07/2018 con Unicredit S.p.A. Scadenza 26/06/2028 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 1.850.167 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 106.979.
- Contratto Interest Rate Swap stipulato in data 11/09/2019 con Intesa Sanpaolo S.p.A. Scadenza 29/08/2024 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 666.666 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 19.448.
- Contratto Interest Rate Cap stipulato in data 26/09/2019 con Unicredit S.p.A. Scadenza 24/06/2025 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 171.236 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 7.310.
- Contratto IRS Protetto Payer stipulato in data 30/06/2020 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/06/2026 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 1.755.219 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 102.084.
- Contratto IRS con Floor stipulato in data 19/11/2020 con Deutsche Bank S.p.A. Scadenza 31/12/2025 il

cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 1.500.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 73.188.

- Contratto IRS Protetto Pay stipulato in data 08/11/2021 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/09/2027 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 908.696 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 65.423.
- Contratto IRS Protetto Pay stipulato in data 08/11/2021 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/09/2027 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 413.043 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 29.717.
- Contratto Derivati Over The Counter stipulato in data 26/10/2021 con Credito Emiliano S.p.A. Scadenza 26/03/2025 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 720.678 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 38.595.
- Contratto Derivati OTC stipulato in data 25/03/2021 con Banco BPM S.p.A. Scadenza 31/12/2026 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 1.200.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 80.658.

Non si segnala, alla data di redazione del bilancio, alcun mancato rispetto degli impegni previsti da tali rapporti di finanziamento.

I debiti verso altri finanziatori accolgono le anticipazioni ricevute dalle società di factoring a fronte dei crediti affidati loro in gestione. Si precisa che per la nostra società il ricorso al factor rappresenta un importante strumento di finanziamento che consente, oltre ad una programmazione finanziaria corretta e precisa, di non disperdere risorse nell'attività di recupero dei crediti.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti per forniture di merce che saranno perfezionate l'anno successivo.

La società, per i debiti verso fornitori, si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i debiti in quanto debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti verso imprese controllate e collegate, entro i 12 mesi, hanno natura commerciale e si riferiscono essenzialmente alle forniture di beni e servizi avvenute alle normali condizioni di mercato.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, per imposta IRAP, per ritenute alla

fonte, per Iva in sospensione d'imposta e per imposta sostitutiva sulla rivalutazione di beni aziendali.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" accoglie i debiti verso enti previdenziali ed assistenziali

Descrizione	Importo
Verso INPS per contributi	317.469
Verso Fondi pensione aperti	13.530
Verso INPS gestione separata	2.719
Totale	333.718

La voce "Altri debiti" accoglie i debiti di seguito specificati

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzione	425.084
Dipendenti c/ferie	317.207
Dipendenti c/ratei di 14^	61.919
Debiti verso INPS per cont. ferie + 14 mens.	58.389
Debiti per smaltimento rifiuti	39.325
Debiti v/Collaboratori	15.963
Debiti v/dipendenti per note spese	12.705
Servizi carte di credito	11.501
Trattenuta del quinto dello stipendio	4.193
Debiti v/INAIL per 14^ Mensilità + Ferie	3.960
Depositi cauzionali c/terzi	2.000
Creditori diversi	2.788
Totale	955.034

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	10.768.257	33.530.927	413.811	103.004	13.944.461	876	522	870.407	333.718	955.034	60.921.017
U.E.					948.593						948.593
Extra U.E.					2.202.524						2.202.524
Totale	10.768.257	33.530.927	413.811	103.004	17.095.578	876	522	870.407	333.718	955.034	64.072.134

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.290.751	1.087.608	203.143

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	110.008	977.600	1.087.608
Variazione nell'esercizio	455.927	(252.784)	203.143
Valore di fine esercizio	565.935	724.816	1.290.751

La composizione della voce ratei passivi è così dettagliata

Descrizione	Importo
Ratei passivi per merci in viaggio	469.476
Ratei passivi per obbligazioni	54.704
Ratei passivi per interessi	40.278
Ratei passivi diversi	1.477
Totale	565.935

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei aventi durata superiore a cinque anni.

La voce risconti passivi è utilizzata per stornare ricavi di competenza del prossimo esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
60.387.765	51.675.620	8.712.145

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	55.436.046	51.407.296	4.028.750
Variazioni rimanenze prodotti	2.419.220	(476.565)	2.895.785
Altri ricavi e proventi	2.532.499	744.889	1.787.610
Totale	60.387.765	51.675.620	8.712.145

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita dispositivi medici e servizi	55.436.046
Totale	55.436.046

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	54.979.343
U.E.	301.806
Extra U.E.	154.897
Totale	55.436.046

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
58.175.597	48.890.672	9.284.925

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	34.919.178	26.672.608	8.246.570
Servizi	10.393.874	9.414.654	979.220
Godimento di beni di terzi	2.196.128	2.142.976	53.152
Salari e stipendi	5.552.690	5.423.682	129.008
Oneri sociali	1.117.219	1.068.755	48.464
Trattamento di fine rapporto	472.102	402.916	69.186
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.412.820	1.349.263	63.557
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.628.801	1.569.516	59.285
Svalutazioni crediti attivo circolante	640.890	322.557	318.333
Variazione rimanenze materie prime	(1.210.676)	(223.931)	(986.745)
Oneri diversi di gestione	1.052.571	747.676	304.895
Totale	58.175.597	48.890.672	9.284.925

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto

A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il godimento di beni di terzi

Questa voce accoglie i costi sostenuti per usufruire di beni e/o servizi di terzi. Nel dettaglio, la composizione è la seguente:

Descrizione	Importo
Fitti passivi	1.082.820
Leasing macchinari	807.913
Noleggi automezzi, macchinari e attrezzature	174.380
Assistenza hardware, software e canone assistenza CED	114.484
Altri costi per godimento beni di terzi	16.531
Totale	2.196.128

Si precisa che la voce "Fitti passivi" accoglie i costi per la locazione dei seguenti immobili:

- Immobile in Somma Vesuviana (NA) alla Via Trentola – sede degli uffici amministrativi, commerciali e deposito;
- Immobile in Ottaviano (NA) – sede del magazzino, del capannone industriale per la produzione di articoli medicali in plastica e kit e del dipartimento di ricerca;
- Immobile in Somma Vesuviana (NA) alla Via Colle, 104 – sito industriale che ospita uffici e capannoni per la produzione di ausili per incontinenza, medicazione tradizionale, cotone idrofilo e prodotti per la cura ed il benessere della persona.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento consente di adeguare il valore originario dei crediti iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, in ossequio ai principi di prudenza e competenza.

Oneri diversi di gestione

La voce in esame, comprende oneri societari, spese generali varie, tassa rifiuti, imposte ed altri oneri di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(1.294.550)	(1.464.523)	169.973

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	59.428	1.663	57.765
Proventi diversi dai precedenti	316.312	210.405	105.907
Interessi e altri oneri finanziari	(1.566.156)	(1.572.561)	6.405
Utili (perdite) su cambi	(104.134)	(104.030)	(104)
Totale	(1.294.550)	(1.464.523)	169.973

Composizione dei proventi da partecipazione

Descrizione	Altre
Altri proventi da partecipazione	59.428
Totale	59.428

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	3.941	3.941
Altri proventi	312.372	312.372
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	316.312	316.312

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	482.185
Interessi verso banche	890.754

Interessi factoring	158.019
Altri	35.198
Totale	1.566.156

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde ad Euro 244.009.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
156.776	251.119	(94.343)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	178.109	272.452	(94.343)
IRES		73.080	(73.080)
IRAP	178.109	199.372	(21.263)
Imposte differite (anticipate)	(21.333)	(21.333)	
IRES	(21.333)	(21.333)	
Totale	156.776	251.119	(94.343)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	917.618	
Onere fiscale teorico (%)	24	220.228
Variazioni in aumento della base imponibile	613.052	
Variazioni in diminuzione della base imponibile	(1.956.646)	
Imponibile fiscale		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.212.168	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	109.945
Variazioni in aumento della base imponibile	8.293.293	
Variazioni in diminuzione della base imponibile	(6.921.770)	
Imponibile Irap	3.583.691	
IRAP corrente per l'esercizio		178.109

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 11 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

1° contratto – N. 1 Compressore rotativo a vite, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 50.000;

2° contratto – N. 1 Impianto di produzione pannoloni adulto, la durata del contratto è di 120 mesi ed il costo del bene è di Euro 3.960.000;

3° contratto – N. 1 Sistema Integrato riempitrice/sigillatrice, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 395.000;

4° contratto – N. 1 Compressore ed N. 1 Essiccatore frigorifero, la durata del contratto è di 48 mesi ed il costo del bene è di Euro 21.000;

5° contratto – N. 1 Macchina automatica per il taglio ed il confezionamento di dischetti di cotone, la durata del contratto è di 72 mesi ed il costo del bene è di Euro 491.800;

6° contratto – N. 1 Trilaterale combinato modulare, N. 2 Commissionatori elettrici, N. 1 Carrello frontale elettrico a contrappeso, la durata del contratto è di 48 mesi ed il costo del bene è di Euro 113.000;

7° contratto – N. 1 Macchina Gerber completa di accessori per la produzione di teli chirurgici, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 306.500;

8° contratto – N. 1 Etichettatrice Mod. M3005, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 20.000;

9° contratto – N. 1 Macchina Confezionatrice con film termo restringente, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 50.500;

10° contratto – N. 1 Macchina per la produzione di bastoncini cotonati, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 214.000;

11° contratto – N. 1 Carrello frontale elettrico a contrappeso Linde, la durata del contratto è di 48 mesi ed il costo del bene è di Euro 41.900;

Di seguito si forniscono gli effetti che si sarebbero prodotti sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto qualora fosse stato adottato quale criterio di contabilizzazione il metodo finanziario:

N. contratto	Data contratto	Durata del contratto in mesi	Costo del bene	Debito residuo	Onere finanziario riferibile all'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore netto del bene al 31.12.2022
SI197523	22/02/2018	60	50.000	1.856	426	3.125	35.156
LS1668239	26/06/2018	120	3.960.000	1.743.398	41.904	247.500	2.825.625
SI204422	26/11/2018	60	395.000	73.577	2.503	24.688	300.365
LS1688636	21/05/2019	72	491.800	165.619	4.953	30.738	384.219
SI210349	11/06/2019	48	21.000	2.221	148	1.313	16.406
SI210347	11/06/2019	48	113.000	14.113	788	7.063	88.870
LS1703879	05/11/2020	60	306.500	144.367	1.865	19.156	266.591
SI223413	05/07/2021	60	20.000	11.319	130	1.250	18.125
SI223411	17/09/2021	60	214.000	124.011	1.348	13.375	195.052
SI223412	16/08/2021	60	50.000	28.975	318	3.125	45.573
SI227390	03/05/2021	48	41.900	25.381	202	2.619	39.281

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha in essere strumenti finanziari descritti nella sezione “Debiti” della presente nota, connessi ai prestiti obbligazionario Elite Basket Bond ed Elite Basket Bond Export.

La società, a seguito della quotazione sul segmento Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana, ha emesso azioni e warrant. Si segnala che sono stati emessi n. 920.000 warrant assegnati gratuitamente, nel rapporto 1 warrant ogni 2 azioni sottoscritte, a favore di tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni nell'ambito del collocamento privato o hanno acquistato le azioni in seguito all'esercizio dell'opzione di over allotment. I warrant sono negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle azioni della Società a partire dalla data di inizio delle negoziazioni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla società con finalità di copertura di flussi finanziari attesi e caratteristiche e *fair value* sono stati indicati nella sezione debiti verso banche della presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito si evidenziano i rapporti con le parti correlate facenti parte del gruppo:

	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm. li	Debiti comm. li	Ricavi	Costi
E.Medical S.r.l.	-	-	104.861	-	942.098	109.277
Biotech S.r.l.	-	280.000	379.977	-	458.557	-
Mark Medical S.p.A.	-	-	59.909	227	67.847	3.706
Wealth Hc S.r.l.	-	30.000	2.650	522	-	10.199
Levante Hc d.o.o.	-	2.350.000	-	-	-	-
Bormia d.o.o.	-	-	-	649	-	649
		2.660.000	547.397	1.398	1.468.502	123.831

In merito ai rapporti con altre imprese correlate, si segnala che il gruppo detiene in fitto immobili, di pertinenza di dette parti, nei quali si svolgono le attività del Gruppo, si rinvia alla relazione sulla gestione per il dettaglio.

Le operazioni con parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm. li	Debiti comm. li	Ricavi	Costi
Agrinvest S.r.l.	-	-	495.503	-	100.000	380.517
Belforte S.r.l.	-	-	548.221	-	-	186.296
Cofi Italia S.r.l.	-	-	661.194	-	50.000	585.153
Totale	-	-	1.704.918	-	150.000	1.151.966

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività della Società, in termini di volumi produttivi e di vendita, è proseguita nel corso di questi primi mesi del 2023 in linea con quanto avvenuto nel 2022.

Con riferimento all'emergenza pandemica, dopo più di due anni e mezzo di restrizioni e misure di contenimento, alla data di redazione del bilancio si può segnalare che la pandemia di coronavirus è finita e si assiste ad un progressivo ritorno all'operatività ordinaria.

Si segnala, inoltre, che a fronte di una forte inflazione registrata nell'anno 2022, si sta assistendo oggi ad una riduzione del livello generale dei prezzi.

Con riferimento al conflitto russo ucraino in corso ed iniziato nel febbraio 2022, si precisa che né la Società né le sue controllate intrattengono rapporti diretti con i paesi in guerra. Nonostante le significative

incertezze legate all'evoluzione del conflitto e gli impatti delle sanzioni internazionali adottate, alla data attuale non viene messa in dubbio la continuità aziendale e si ritiene che la solidità patrimoniale della società sarà in grado di compensare eventuali effetti negativi.

Si segnala, inoltre, la cessione della partecipazione di minoranza nella società Wealth Hc S.r.l. in data 23 febbraio 2023.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 45 migliaia. Tali onorari ricomprendono anche l'incarico per la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale

Qualifica	Compenso
Amministratori	243.706
Collegio sindacale	30.990

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha maturato i seguenti crediti al 31/12/2022:

Agevolazione	Importo	Stato
Credito Imposta per investimenti nel Mezzogiorno (Art. 1 c.98-108 L. 208/2015)	19.258	Richiesta
Credito Imposta energia elettrica	261.319	Maturata
Credito Imposta formazione 4.0	123.372	Maturata
Credito fondo nuove competenze	517.267	Autorizzata ANPAL
Credito per contributi regionali	20.000	Richiesta

Si segnala, inoltre, che per effetto degli investimenti realizzati, in anni precedenti, in beni materiali strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave "Industria 4.0", la società ha beneficiato dell'iper ammortamento nella misura del 150% dell'investimento.

La società ha usufruito anche del super ammortamento per beni acquisiti in proprietà ed attraverso leasing.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	760.842
5% a riserva legale	Euro	38.042
a riserva straordinaria	Euro	722.800

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato

Perillo Umberto



SVAS BIOSANA S.P.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 760.842.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'anno 2022 è stato il primo anno da società con azioni quotate sul segmento Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana. La società ha, infatti, presentato domanda di ammissione in data 2 dicembre 2021, le azioni sono state ammesse alla negoziazione in data 7 dicembre 2021 con primo giorno di scambio in data 9 dicembre 2021.

A livello macroeconomico l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da tre eventi: 1) attenuazione delle conseguenze generate dalla pandemia da Covid 19; 2) esplosione del conflitto Russo-Ucraino con importanti conseguenze politiche ed economiche globali; 3) diffusione dei processi inflattivi che hanno interessato la quasi totalità dei fattori produttivi in quasi ogni area geografica.

La società opera nel settore della commercializzazione e produzione di dispositivi medici. Nel 2022 è continuato il trend di crescita dei ricavi, che sono passati da 51,4 Euro/milioni nel 2021 a 55,4 Euro/milioni nel 2022. La politica commerciale ed industriale, attenta e costantemente tesa all'ottimizzazione di tutte le risorse aziendali, si conferma essere basata su una buona visione e su una grande capacità di reagire a fenomeni imprevedibili come quelli citati.

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie:

- Uffici commerciali, amministrativi e deposito in Somma Vesuviana (NA), alla Via Trentola, 7;
- Deposito, ubicato in Ottaviano (NA), alla Via Genio Militare n. 40, località Pentelete;
- Stabilimento produttivo, ubicato in Ottaviano (NA), adibito alla produzione di dispositivi medici monouso in plastica e Kit;
- Stabilimento produttivo, ubicato in Somma Vesuviana (NA) alla Via Colle n. 104, adibito alla produzione di ausili per incontinenza, medicazioni, cotone idrofilo e articoli per la cura e il benessere della persona.

Dal punto di vista organizzativo, la società è strutturata in due Business Unit, ciascuna modulata in diverse Linee di Prodotto:

à **Business Unit TRADING**

à **Business Unit INDUSTRIAL**

La Business Unit TRADING rappresenta il ramo commerciale dell'azienda ed è suddivisa nelle principali seguenti Linee di Prodotto:

- ⇒ **Linea SPECIALISTICO** - Trattasi di articoli ad alto contenuto tecnologico (quali ad esempio prodotti per anestesia, dispositivi per l'assistenza respiratoria, cateteri speciali, ecc.), la cui produzione è realizzata da grandi società caratterizzate da elevati livelli di investimenti in ricerca e sviluppo e dotate di strutture produttive all'avanguardia. Svas Biosana si pone come concessionario, fornendo al produttore il necessario supporto commerciale e logistico ed assicurando capacità di sviluppo commerciale, copertura del mercato e interlocutore diretto di operatori sanitari pubblici e privati.
- ⇒ **Linea FARMACI E PRODOTTI PER DIALISI** - Rientrano in questa linea i farmaci ottenuti da preparazioni sterili. La produzione di galenici è disciplinata dalla Farmacopea Ufficiale, che stabilisce, per ogni prodotto, i componenti e le modalità di lavorazione. Il mercato di sbocco è rappresentato da ospedali, cliniche e farmacie. La commercializzazione di tali prodotti da parte della nostra società avviene attraverso la produzione specifica effettuata dalla società Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. e da altre industrie del settore. Rientrano, inoltre, in questa linea i prodotti per dialisi di produzione Baxter destinati alle cure domiciliari.
- ⇒ **Linea SPECIALTIES** – la linea accoglie “Specialità medicali”, ovvero dispositivi ad elevato contenuto tecnologico, destinati a speciali procedure sanitarie. Rientrano in questa linea particolari prodotti quali i dispositivi per il trasferimento e la manipolazione di farmaci pericolosi.
- ⇒ **Linea MEDICARE** - La scelta di creare una linea c.d. dedicata (***private label***) testimonia non solo l'attenzione posta dalla nostra azienda alle politiche commerciali e alla loro differenziazione in funzione dei mercati di sbocco, ma altresì la forte capacità commerciale, che ci permette oggi di acquistare sostanzialmente beni ***unbranded*** e di collocarli sul mercato grazie appunto alla credibilità raggiunta in tal senso.
- ⇒ **linea CONSUMO** - Rientrano in tale linea una vasta gamma di prodotti di largo impiego, che fungono da completamento per gli altri prodotti della SVAS. Si tratta in particolare prodotti quali aghi, siringhe, deflussori, sonde e cateteri monouso di largo utilizzo presso la maggior parte delle strutture mediche.

La Business Unit INDUSTRIAL rappresenta il ramo produttivo dell'azienda, include le linee che derivano dall'attività industriale. Compongono la Business Unit le due Aree “Farmex” e “Medical”, ciascuna suddivisa in più Linee di Prodotto:

FARMEX rappresenta l'Area produttiva più importante della SVAS BIOSANA. È strutturata ed organizzata in 2 stabilimenti produttivi ubicati a SOMMA VESUVIANA (NA) in Via Colle 104, nei quali si producono ausili per l'incontinenza, prodotti per medicazione, cotone idrofilo e articoli per l'igiene e la cura della persona.

Tale Area è strutturata nelle principali seguenti linee di prodotto:

- ⇒ **Linea INCONTINENZA** - Si tratta tipicamente di pannoloni per adulti e traverse realizzati con un nucleo centrale in polpa di cellulosa, finemente macinata e racchiusa tra 2 veli di ovatta, protetto da un velo di tessuto-non tessuto ipoallergenico per la parte a contatto della pelle, e da un film di polietilene impermeabile atossico, per la parte esterna. La gamma è composta da un assortimento completo di articoli in varie forme e misure. L'incontinenza è un problema che interessa in Italia circa 3/4 milioni di persone, nelle sue 4 forme: lieve ed intermittente; da sforzo; notturna; grave.
- ⇒ **Linea COTONE E PERSONAL CARE** - Trattasi di cotone idrofilo che per la purezza del prodotto e le tecniche di lavorazione è adatto all'utilizzo in campo sanitario. Va adoperato per la compressione e l'assorbimento degli essudati, per la detersione delle ferite esterne e per le terapie. La gamma comprende anche prodotti destinati all'igiene e al benessere della persona, come batuffoli e dischetti per la detersione del viso.

MEDICAL rappresenta l'Area produttiva della SVAS BIOSANA dedicata alla produzione di dispositivi medicali monouso in plastica e Custom Pack. Le linee di prodotto della **MEDICAL** sono classificabili nelle seguenti principali linee di prodotto:

- ⇒ **Linea CUSTOM PACK** - Dal mercato emerge una domanda, oramai consolidata, di **custom pack**, cioè una combinazione dei dispositivi necessari alla esecuzione di una data procedura chirurgica, racchiusi in un unico pacco sterile. Questa forma di commercializzazione rappresenta un indubbio vantaggio, sia per gli operatori sanitari, in quanto riduce di molto (se non del tutto) la possibilità di contaminazione del campo sterile, sia per le singole strutture ospedaliere, perché rappresenta una notevole ed evidente riduzione dei costi rispetto ai sistemi tradizionali. In considerazione delle citate esigenze ed in virtù del notevole lavoro svolto dal team della Medical, di concerto con il dipartimento di R&S, si è assistito ad un notevole incremento della domanda negli ultimi anni di pacchi procedurali **customizzati**. Tale tendenza ha confermato la bontà dell'analisi che ha portato la nostra azienda alla creazione di una struttura specificamente impegnata in tale settore.
- ⇒ **Linea TELERIA OSPEDALIERA** - Trattasi di teli monouso in materiali speciali che si utilizzano soprattutto in sala operatoria. Il bisogno di assicurare, costantemente, la massima igiene e sterilità al campo operatorio, ha portato la classe medica e conseguentemente le imprese attente a tali bisogni, alla definizione di una speciale teleria tecnica disegnata, concepita e realizzata per specifiche procedure. A titolo indicativo si citano i teli per la chirurgia del ginocchio, dell'anca, quelli per la cardiocirurgia ecc. Questi teli consentono agli operatori sanitari di isolare le parti su cui intervenire con notevoli risultati in termini di efficienza dell'intervento e di riduzione delle possibili contaminazioni.

- ⇒ **Linea MEDICAZIONI SPECIALI/PHARMA** - Rientrano in tale tipologia di prodotti le medicazioni avanzate ideate per particolari patologie quali le ustioni e le piaghe da decubito. Rivestono una particolare importanza le medicazioni progettate dal dipartimento di Ricerca & Sviluppo, per le quali l'azienda ha ottenuto copertura brevettuale. Il gruppo impegnato nello sviluppo di questo business ha allo studio nuove medicazioni speciali sulle quali l'azienda intende investire anche in termini di marketing e informazione.
- ⇒ **Linea SERVICE** - Rientrano in tale tipologia di attività quei Servizi che svolgono una funzione di supporto alle tradizionali attività sanitarie, come la Gestione delle Centrali di Sterilizzazione, il Servizio di supporto alle attività Sanitarie, la fornitura in Service di TNT, Garze, ecc. La nostra società, dopo aver maturato una lunga esperienza di lavoro al fianco degli operatori sanitari pubblici e privati, ha conseguito un know-how specifico che consente di offrire servizi specifici per il settore. L'esecuzione di tali servizi, che costituisce attività complementare del core business aziendale, offre la possibilità alla società di essere costantemente in contatto con gli operatori sanitari e di analizzarne sempre più i bisogni e le necessità.

Sotto il profilo giuridico la società Svas Biosana SpA al 31/12/2022 controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	Nazione	Partecipazione	Attività svolta
E.Medical S.r.l.	Italia	99,000%	Commercio di dispositivi medici
Biotech S.r.l.	Italia	99,725%	Commercio di dispositivi medici
Mark Medical S.p.A.	Italia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Mark Medical d.o.o.	Slovenia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Mark Medical d.o.o.	Croazia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Mark Medical d.o.o.	Serbia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Mark Medical d.o.o.	Bosnia Erzegovina	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Pro Medens d.o.o.	Slovenia	99,725%	Commercio di dispositivi medici
Levante HC Holding d.o.o.	Slovenia	100,000%	Holding di partecipazioni
Bormia d.o.o.	Slovenia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Bormiamed d.o.o.	Croazia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
HC Pharma S.r.l.	Italia	100,000%	Commercio di farmaci

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio 2022 si riferiscono alle operazioni evidenziate di seguito.

Acquisizione del 75% del capitale sociale della società Bormia d.o.o. ("Bormia"), attiva nella distribuzione di dispositivi medici specialistici a primari clienti pubblici e privati del sistema sanitario sloveno, croato, serbo e bosniaco. L'acquisizione è stata effettuata in data 23 giugno 2022 tramite la società Levante

HC Holding, controllata al 100% da Svas Biosana S.p.A. ed ha avuto efficacia in data 1° luglio 2022. Si segnala che il restante 25% delle quote sociali di Bormia d.o.o. sono di titolarità della stessa Bormia d.o.o. che controlla il 100% del capitale sociale della società di diritto croato Bormiamed d.o.o.

Acquisizione del 100% del capitale sociale della società HC Pharma S.r.l., parzialmente inattiva alla data dell'acquisizione e destinata ad operare nel settore della commercializzazione di farmaci, dispositivi medici e alimenti speciali ad operatori sanitari privati. L'acquisizione è avvenuta in data 14.10.2022.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il Centro Studi di Confindustria ha elaborato un'analisi interessante sul quadro di riferimento generale, dalla quale estrapoliamo, di seguito, i principali elementi al fine di avere una visione d'insieme autorevole e puntuale.

Nella prima metà del 2022, nonostante le criticità emerse a partire dal 2021, che sono state esacerbate dall'invasione russa dell'Ucraina (difficoltà di approvvigionamento, rincari nei prezzi delle materie prime, aumento dei prezzi dell'energia), la performance dell'economia italiana è stata abbastanza buona e, in Europa, seconda solo alla Spagna (che però non ha ancora recuperato i livelli di attività del pre-pandemia, come è riuscito invece all'Italia).

Forze diverse hanno agito in direzione opposta e la performance finale è la risultante di queste forze.

Nella prima metà dell'anno hanno prevalso le forze positive, ma nella seconda parte del 2022 sono prevalse quelle negative.

Tra le forze positive:

- ✓ il proseguimento della forte crescita delle costruzioni, che ha spinto gli investimenti (+5,3% quelli in costruzioni nei primi due trimestri del 2022) e ha sostenuto diversi settori industriali dal lato della domanda;
- ✓ il recupero del turismo, che ha un impatto complessivo sul PIL molto ampio, anche perché attiva molti altri comparti collegati ad esso da rapporti di filiera (alimentare e trasporti *in primis*);
- ✓ la resilienza dell'industria e la sua diversificazione che non la rende dipendente da un unico settore (come sta accadendo alla Germania con l'*automotive*);
- ✓ la buona dinamica dei consumi delle famiglie, nonostante un'inflazione ai massimi, sostenuta dall'extra-risparmio accumulato a partire dai primi mesi del 2020;
- ✓ la progressiva attenuazione degli impatti economici della pandemia che, sebbene rimanga attiva in tutto il mondo (in estate i contagi sono risaliti molto in Italia), grazie alla vaccinazione di massa e alla minore virulenza, ha consentito l'allentamento delle restrizioni verso la fine del primo trimestre;

- ✓ i cospicui interventi della politica di bilancio adottati dal Governo italiano per difendere famiglie e imprese dai rincari dei prezzi energetici, tra i più corposi in Europa;
- ✓ una performance sorprendentemente positiva dell'export italiano di beni nella prima parte del 2022 (nei primi sette mesi +7,9%, a prezzi costanti, rispetto alla media del 2021, una dinamica nettamente superiore rispetto a quella tedesca, -0,2%), nonostante le strozzature e gli aumenti dei prezzi lungo le filiere internazionali, le sanzioni incrociate con la Russia e in generale la profonda incertezza nello scenario. Tuttavia, si segnala la brusca frenata dell'attività produttiva a livello internazionale dall'ultima parte del 2022, specie in Europa e USA;
- ✓ i prezzi del petrolio e di altre materie prime non energetiche (grano, rame) in parziale flessione, sebbene restino ancora molto alti.

Fattori Negativi

Il principale fattore critico del 2022 è il rincaro del gas naturale in Europa, che ad agosto ha raggiunto picchi mai toccati prima (236 euro/mwh in media, picco giornaliero a 330) e il cui prezzo sembra destinato a rimanere elevato a lungo. L'aumento del prezzo del gas sta avendo diversi effetti, tutti negativi:

- ✓ sta facendo schizzare in alto l'inflazione: +8,9% annuo in Italia a settembre. L'impennata dei prezzi energetici al consumo è responsabile di gran parte di tale inflazione (+44,5% annuo, +4,2% il contributo). Poiché i salari nominali non sono cresciuti, quelli in termini reali stanno diminuendo e così spingono verso una contrazione della domanda. Finora l'extra-risparmio accumulato dalle famiglie (circa 126 miliardi di euro in più di risorse messe da parte tra il 2020 e la metà del 2022) ha avuto un importante ruolo stabilizzatore; l'inflazione ne sta, però, erodendo una parte via via sempre più consistente; peraltro, dell'extra-risparmio stanno beneficiando solo le famiglie con redditi più alti, le altre si sono prima spostate su beni di consumo meno costosi e poi hanno cominciato a ridurre i consumi;
- ✓ ha fatto crescere i costi delle imprese a livelli insostenibili (+110 miliardi la bolletta energetica per l'intera economia nel 2022, rispetto al pre-crisi, secondo stime CSC), che ormai da diversi mesi hanno ridotto i margini e quindi le risorse per investimenti. Quelle più esposte alla concorrenza internazionale non potranno che rallentare la produzione, poiché non sarà più conveniente produrre. Da notare che i rincari dell'energia colpiscono le imprese italiane più di quelle di altri paesi europei e molto più le imprese europee di quelle fuori dall'Europa. Quindi si rischia di perdere quote di mercato. La chiusura totale delle importazioni di gas dalla Russia potrebbe aggravare ulteriormente il quadro: infatti avrebbe l'effetto non solo di razionare l'offerta di gas, ma anche di farne salire ulteriormente il prezzo.
- ✓ L'aumento dell'inflazione ha spinto la Banca Centrale Europea (BCE) a rialzare i tassi di *policy*. È ragionevole che la BCE sia uscita da tassi negativi, ma la direzione della politica monetaria contribuirà negativamente alla crescita economica via un maggior costo del credito. Le decisioni di politica monetaria in questa fase dovrebbero essere ispirate a grande prudenza visto che le tendenze recessive in atto nell'Eurozona, che ormai i mercati danno per acquisite ma che ancora

non si sono dispiegate, potrebbero già da sole raffreddare la domanda e quindi avere l'effetto di frenare le aspettative di inflazione. I rialzi dei tassi in una fase recessiva potrebbero, quindi, accentuarla, senza riuscire a riportare sotto controllo l'inflazione visto che questa è spinta prevalentemente dall'aumento del prezzo del gas, che è determinato da una guerra economica tra Europa e Russia.

- ✓ L'aumento dei tassi si è associato a un aumento dello spread tra i titoli di Stato italiani e il BUND tedesco, che per il momento appare muoversi entro margini ragionevoli (+235 punti base a settembre). Ma sarà cruciale mantenerlo intorno a questi valori e ciò imporrà al prossimo Governo una politica di bilancio prudente (la recente crisi del Regno Unito, innescata da impegni eccessivi di spesa pubblica, è un caso di scuola esemplare) e un'implementazione efficiente del PNRR. In caso contrario, l'Italia non potrebbe beneficiare dello scudo predisposto dalla BCE (che limiterebbe la risalita dei tassi sui BTP) e rischierebbe di veder salire enormemente la spesa per interessi sul debito (già aumentata) e i tassi sul credito (che ridurrebbero ulteriormente la competitività del nostro sistema Paese).

Nella seconda metà del 2022 si è assistito ad un progressivo indebolimento della crescita che culminerà, probabilmente nel 2023, in un aggiustamento al ribasso dei livelli di attività seguito da un lento recupero. L'aggiustamento avviene sia dal lato della produzione, sia da quello dei consumi delle famiglie. Complessivamente, l'Italia cade in stagnazione, alla quale si associa un'inflazione record.

Le ipotesi alla base dello scenario previsivo del Centro Studi di Confindustria sono:

- ✓ Invasione dell'Ucraina - La Russia non si ritira dai territori ucraini occupati e la tensione con l'Occidente rimane elevata; l'ipotesi tecnica è che le conseguenze economiche del conflitto rimarranno in campo per tutto l'orizzonte previsivo senza scendere né salire di intensità.
- ✓ Sanzioni - Rimangono inalterate sia da parte dei paesi occidentali che viceversa, ma non se ne aggiungono di nuove.
- ✓ Prezzo del gas - Il prezzo in Europa resta ai livelli altissimi attuali (204 euro/ mwh) per un periodo lungo, sotto i massimi di agosto, ma pari a un multiplo di quello registrato negli anni scorsi.
- ✓ Carezza di gas - Lo scenario esclude la carezza e il razionamento di gas in Italia.
- ✓ Covid - L'aumento dei contagi non è fronteggiato con nuove restrizioni e ha un impatto nullo sull'economia.

Per avere una visione analitica delle principali variabili economiche registrate in Italia, si riportano, di seguito, i dati estrapolati dal bollettino ISTAT avente ad oggetto "Pil e indebitamento delle AP – Anno 2022".

"Nel 2022 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.909.154 milioni di euro correnti, con un aumento del 6,8% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto del 3,7%.

Dal lato della domanda interna nel 2022 si registra, in termini di volume, un incremento del 9,4% degli investimenti fissi lordi e del 3,5% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono salite del 9,4% e le importazioni del 11,8%.

La domanda nazionale al netto delle scorte ha contribuito positivamente alla dinamica del Pil per 4,6 punti percentuali, mentre l'apporto della domanda estera netta è stato negativo per 0,5 punti e quello della variazione delle scorte per 0,4 punti.

Il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume del 10,2% nelle costruzioni e del 4,8% nelle attività dei servizi. Si rilevano contrazioni dell'1,8% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e dello 0,1% nell'industria in senso stretto.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -8,0%, a fronte del -9,0% nel 2021. Il valore dell'indebitamento per gli anni 2020 e 2021 è stato rivisto a seguito del cambiamento introdotto nel trattamento contabile dei crediti di imposta (si veda il paragrafo delle revisioni).

Il saldo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi) misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -3,7% (-5,5% nel 2021).

Nel 2022 l'economia italiana ha registrato una crescita decisa, ma inferiore rispetto a quella del 2021. A trascinare la crescita del Pil (+3,7%) è stata soprattutto la domanda nazionale al netto delle scorte, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una contrazione nell'agricoltura. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi. Il rapporto tra l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2021. Il valore dell'indebitamento è stato rivisto a seguito del cambiamento introdotto nel trattamento contabile dei crediti di imposta.”

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Negli anni 2020 e 2021 abbiamo assistito, in conseguenza della pandemia da Covid-19, ad un incremento di prodotti per la protezione dell'individuo, quali camici ad alta protezione, mascherine, guanti, calzari, e ad un rallentamento dei prodotti utilizzati per l'attività chirurgica e di cura ordinaria. Nel 2022 questa tendenza si è arrestata e sostanzialmente stravolta, grazie al ripristino delle normali attività sanitarie e chirurgiche. È ripresa a pieno regime l'attività chirurgica e quella di diagnosi e cura, le strutture sanitarie hanno messo in campo grandi energie per cercare di recuperare gli arretrati del biennio precedente, conseguentemente è ripresa fortemente la domanda di tutti i dispositivi medici che erano stati penalizzati dalla riduzione del numero di interventi di sala operatoria e dalla chiusura di numerosissimi reparti.

La società ha beneficiato molto di tale cambio di rotta, in special modo per i prodotti specialistici e particolarmente evoluti.

Nell'anno in corso la società ha continuato ed ulteriormente accelerato lo sviluppo, tecnico e commerciale, delle linee di dispositivi specialistici e custom pack.

Nel 2022 abbiamo sfruttato importanti benefici derivanti dalle aumentate performance tecniche della linea produttiva dedicata ai pannoloni per adulti, tale impianto ha garantito maggiori quantità nell'unità di tempo ed un prodotto di qualità elevata, traspirante, leggero, assorbente e molto confortevole. Questa maggiore efficienza produttiva ci ha permesso di contrastare l'incremento dei prezzi delle principali materie prime. Se da un lato abbiamo riscontrato un incremento nei prezzi di energia elettrica, materie derivate dalla plastica e oneri di trasporto, dall'altro la maggiore efficienza tecnica ci ha aiutato a mantenere la redditività. Nonostante gli sforzi profusi, l'incremento dei costi dei fattori produttivi è stato, a nostro avviso, il fattore più critico da gestire nell'esercizio 2022

Nonostante lo strozzamento dal lato dell'offerta di materie prime, riscontrato per l'intero 2022, continuiamo ad impegnarci nello scouting e nello sviluppo dei prodotti gestiti. Il portafoglio dei prodotti viene continuamente arricchito, la specializzazione è l'elemento ispiratore della ricerca.

Dal punto di vista della strategia operativa, la Società ha continuato il lavoro avviato negli anni scorsi, sono stati potenziati i sistemi procedurali e di software che permettono, ad esempio, di gestire consegne massive quotidianamente in aree molto eterogenee.

Sul versante degli incassi si segnala la tendenza decrescente del debito sanitario già avviato nel corso degli ultimi anni. Le istituzioni governative e legislative italiane hanno compreso l'importanza della riduzione dei tempi medi di pagamento del settore sanitario e della pubblica amministrazione in generale. Lo stimolo proveniente dalla U.E. sul tema dei tempi medi di pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione rappresenta un efficacissimo elemento di sviluppo e funge da moltiplicatore degli effetti economici sull'economia nazionale in generale.

Comportamento della concorrenza

Il 2022 è stato un anno di grande fermento lavorativo nel nostro settore, le strutture ospedaliere pubbliche e private hanno messo in campo un'attività serrata, con l'obiettivo dichiarato di recuperare i ritardi accumulati nel biennio precedente in conseguenza del Covid 19. Ciò è stato un bene per la collettività e per gli operatori del settore che sono ritornati a lavorare con programmi di lungo termine.

Più in generale i competitor della Società continuano a suddividersi in due categorie: la prima, impegnata sui prodotti per i quali il contenuto tecnologico e quello del servizio risulta poco significativo, la seconda focalizzata sui prodotti per i quali il contenuto tecnologico e quello del servizio accessorio risulta determinante.

Per la prima categoria la società si confronta con concorrenti che basano la loro strategia sul prezzo: trattandosi di prodotti essenzialmente a basso contenuto tecnologico, si subisce molto la concorrenza dei prodotti provenienti da paesi quali l'India e la Cina. Per la seconda categoria, per la quale risultano

determinanti la qualità intrinseca del prodotto ed il servizio aggiunto allo stesso, la nostra società fa valere la propria professionalità e affidabilità e si distingue dai competitors.

Pur non abbandonando il settore delle commodity, la Società tende a focalizzarsi nel segmento a più elevato livello di professionalità che permette di ottenere margini più elevati.

La nostra società è un "partner" affidabile in grado di gestire un servizio, che oltre alla componente del prodotto, ha un contenuto professionale e di attività collaterali al prodotto decisamente evoluto. La capacità di innovare, di progettare nuovi servizi all'interno delle strutture sanitarie, la tempestività delle offerte, la puntualità nelle consegne, l'assistenza informativa di personale molto qualificato, sono, per la nostra società, caratteristiche necessarie e strategicamente definite.

Clima sociale, politico e sindacale

Il superamento delle enormi problematiche causate dalla diffusione del Covid-19 negli anni 2020 e 2021 ha favorito una certa distensione nei rapporti sociali. Permane un clima di sereno ottimismo e di collaborazione all'interno dell'azienda.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso deve intendersi molto positivo, tenuto conto delle condizioni particolari in cui la Società si è ritrovata ad operare. La Società ha consolidato la propria posizione di mercato confermando gli incrementi di fatturato degli scorsi esercizi e dando ad essi una connotazione strutturale e non legata a vicende straordinarie.

Abbiamo gestito con grande accortezza e grande sacrificio le dinamiche produttive e commerciali, ciò ci ha consentito di controbilanciare l'incremento dei prezzi delle utilities e delle materie prime. Ricorderemo il 2022 come l'anno dei "costi fuori misura", ciononostante il management è riuscito a conseguire buoni livelli di marginalità caratteristica, ciò è stato possibile grazie alla dedizione di tutti i dipendenti e collaboratori. Abbiamo, ancora una volta, contrastato l'incremento dei prezzi dei fattori produttivi con il duro lavoro di tutti.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	60.387.765	51.675.620	53.175.139
Margine operativo lordo	5.894.679	6.026.284	5.762.500
Risultato prima delle imposte	917.618	1.320.425	1.463.851

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	55.436.046	51.407.296	4.028.750
Costi esterni	44.931.855	39.230.548	5.701.307
Valore Aggiunto	10.504.191	12.176.748	(1.672.557)
Costo del lavoro	7.142.011	6.895.353	246.658
Proventi diversi	2.532.499	744.889	1.787.610
Margine Operativo Lordo	5.894.679	6.026.284	(131.605)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.682.511	3.241.336	441.175
Risultato Operativo	2.212.168	2.784.948	(572.780)
Proventi e oneri finanziari	(1.294.550)	(1.464.523)	169.973
Risultato Ordinario	917.618	1.320.425	(402.807)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	917.618	1.320.425	(402.807)
Imposte sul reddito	156.776	251.119	(94.343)
Risultato netto	760.842	1.069.306	(308.464)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,02	0,02	0,05
ROE lordo	0,02	0,03	0,07
ROI	0,02	0,03	0,04
ROS	0,04	0,05	0,06

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.631.608	9.358.506	273.102
Immobilizzazioni materiali nette	16.334.229	16.240.775	93.454
Partecipazioni finanziarie	10.572.240	7.952.145	2.620.095
Capitale immobilizzato	36.538.077	33.551.426	2.986.651

Rimanenze di magazzino	18.966.550	15.475.899	3.490.651
Crediti verso Clienti	22.416.398	20.901.511	1.514.887
Altri crediti	4.522.395	3.682.753	839.642
Ratei e risconti attivi	1.278.951	1.302.471	(23.520)
Attività d'esercizio a breve termine	47.184.294	41.362.634	5.821.660
Debiti verso fornitori	17.095.578	15.270.166	1.825.412
Acconti	103.004	65.514	37.490
Debiti tributari e previdenziali	1.204.125	1.563.557	(359.432)
Altri debiti	956.432	997.073	(40.641)
Ratei e risconti passivi	1.290.751	1.087.608	203.143
Passività d'esercizio a breve termine	20.649.890	18.983.918	1.665.972
Capitale d'esercizio netto	26.534.404	22.378.716	4.155.688
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.177.510	1.215.969	(38.459)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		25.000	(25.000)
Altre passività a medio e lungo termine	125.616	97.052	28.564
Passività a medio lungo termine	1.303.126	1.338.021	(34.895)
Capitale investito	61.769.355	54.592.121	7.177.234
Patrimonio netto	(44.812.826)	(44.059.363)	(753.463)
Posizione finanziaria netta	(16.956.529)	(10.532.758)	(6.423.771)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(61.769.355)	(54.592.121)	(7.177.234)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	13.216.458	25.961.897	(12.745.439)
Denaro e altri valori in cassa	4.641	7.106	(2.465)
Disponibilità liquide	13.221.099	25.969.003	(12.747.904)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.898.102	620.355	7.277.747
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	2.146.614	2.178.000	(31.386)
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	17.415.292	14.192.554	3.222.738
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	413.811	881.800	(467.989)
Crediti finanziari	(2.083.939)	(4.161.394)	2.077.455
Debiti / (Crediti) finanziari a breve termine	17.891.778	13.090.960	4.800.818
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.227.423	13.498.398	(10.270.975)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	8.621.643	10.733.385	(2.111.742)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	16.115.635	15.511.357	604.278
Crediti finanziari	(4.553.326)	(2.213.586)	(2.339.740)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(20.183.952)	(20.031.156)	3.847.204
Posizione finanziaria netta	(16.956.529)	(10.532.758)	(6.423.771)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,21	1,45	0,80
Liquidità secondaria	1,68	1,88	1,21
Indebitamento	1,46	1,42	2,55
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,64	1,79	1,20

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,21. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,68. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,46. L'ammontare dei debiti è da considerarsi con il dato medio relativo al settore in cui opera la società.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,64, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

□ □ □ □ □ □ □ □

Nel corso dell'esercizio:

- ✓ non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro
- ✓ non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico del lavoro
- ✓ non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile
- ✓ la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale

□ □ □ □ □ □ □ □

Nel corso dell'esercizio:

- ✓ non si sono verificati danni all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva
- ✓ alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali
- ✓ la nostra società ha effettuato significativi investimenti per la tutela e la salvaguardia ambientale
- ✓ la società ha analizzato i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico senza rilevare tematiche significative

La società è titolare delle seguenti certificazioni relative ai sistemi di gestione:

- ✓ UNI EN ISO 9001:2015
- ✓ UNI CEI EN ISO 13485:2021
- ✓ UNI EN ISO 14001:2015
- ✓ ISO 45001:2018
- ✓ ISO/IEC 27001:2013
- ✓ SA 8000:2014
- ✓ UNI/PdR 125:2022

Investimenti

Nel 2022 l'azienda, in aggiunta agli usuali interventi di ammodernamento e sviluppo sugli impianti in dotazione, ha continuato gli investimenti avviati sulle sedi produttive di Ottaviano (NA) e Somma Vesuviana (NA). I principali investimenti si riferiscono al magazzino centralizzato ed al Dipartimento "Medical".

Si segnala, inoltre, che sono ancora in corso le attività di allestimento del nuovo capannone preso in fitto nel 2021 nel comune di Somma Vesuviana.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 del Codice civile si dà atto delle seguenti informative: la società ha, da tempo, costituito uno staff impegnato nelle attività di Ricerca e Sviluppo.

Le attività della società in tale ambito sono destinate soprattutto allo "Sviluppo" dei propri prodotti. In pratica il gruppo partendo dal portafoglio prodotti gestito e sulla base delle esigenze riscontrate presso i clienti, elabora nuovi prodotti, sviluppa nuove caratteristiche tecniche, in sostanza si parte da qualcosa di esistente e da esso si giunge alla definizione di vere e proprie nuove famiglie di prodotti.

I principali progetti, su cui la società sta lavorando, sono i seguenti:

- ✓ *nuove medicazioni e prodotti per la cura delle ferite*
- ✓ *nuovi DPI*
- ✓ *nuove tipologie di kit*
- ✓ *gel per uso medicale*
- ✓ *dispositivi medici a base di sostanze*

La società ha in corso di svolgimento studi finalizzati alla definizione di diversi dispositivi destinati a molteplici applicazioni e procedure chirurgiche, anche mediante l'utilizzo delle conoscenze acquisite nel corso dello svolgimento dei vari progetti di ricerca negli anni condotti. Le attività aziendali di Ricerca & Sviluppo, oltre ai progetti specificati, sono costantemente orientate al miglioramento delle tecniche di processo in uso in azienda. Vi è uno scambio continuo tra i responsabili delle unità produttive ed il centro di ricerca al fine di creare sinergie operative.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
---------	-------------------	--------------------	-----------------	----------------	---------	----------

E.Medical S.r.l.		104.861		942.098	109.277
Biotech S.r.l.	280.000	379.977		458.557	
Mark Medical S.p.A.		59.909	227	67.847	3.706
Wealth Hc S.r.l.	30.000	2.650	522		10.199
Levante HC d.o.o.	2.350.000				
Bormia d.o.o.			649		649
Totale	2.660.000	547.397	1.398	1.468.502	123.831

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In merito ai rapporti con altre imprese correlate, si segnala che il gruppo detiene in fitto immobili, di pertinenza di dette parti, nei quali si svolgono le attività del Gruppo. Le operazioni con dette parti correlate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono avvenute alle normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo. Di seguito se ne espone il dettaglio:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm. li	Debiti comm. li	Ricavi	Costi
Agrinvest S.r.l.	-	-	495.503	-	100.000	380.517
Belforte S.r.l.	-	-	548.221	-	-	186.296
Cofi Italia S.r.l.	-	-	661.194	-	50.000	585.153
Totale			1.704.918		150.000	1.151.966

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito, Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti alla data del 31.12.2022 e del 12.04.2023.

Situazione al 31.12.2022

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	183.181	nd	3,27%

Situazione al 12.04.2023

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	193.070	nd	3,45%

In data 26 aprile 2019 è stato deliberato l'acquisto da parte della società di N. 140.000 azioni proprie in precedenza detenute dal Fondo Atlante Private Equity, gestito da Neuberger Berman AIFM Sarl, nei limiti stabiliti dall'articolo 2357 del Codice civile.

In data 19 novembre 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato un programma di acquisto di azioni

proprie di durata 18 mesi delegando il Cda ad adottare le opportune delibere per l'attuazione. Il Cda in data 14.04.2022 ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie, nel rispetto delle regole dettate dalle autorità di vigilanza, conferendo l'incarico di esecuzione a Banca Profilo Spa.

La Società, per entrambi i programmi, ha costituito una riserva indisponibile, denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", per un importo pari al prezzo pagato per le azioni acquistate.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono state incentrate nei seguenti strumenti:

- ✓ Adozione di coperture di IRS al fine di garantire il tetto massimo di oscillazione dei tassi debitori;
- ✓ Monitoraggio costante attraverso informazioni commerciali e visite dirette ai clienti serviti;
- ✓ Monitoraggio quotidiano dell'evoluzione dell'esposizione dei singoli clienti in relazione all'andamento storico di ognuno di essi;
- ✓ Scelta della clientela con l'obiettivo di focalizzare il lavoro su clienti con minori giorni di ritardo nei pagamenti.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Non vi sono attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

La società opera prevalentemente nel settore sanitario pubblico. Tale settore presenta ancora tempi medi di pagamento lunghi, il che determina un allungamento del ciclo finanziario aziendale anche se la tendenza degli ultimi anni è in netto miglioramento.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- ✓ la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- ✓ esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;

✓ esistono differenti fonti di finanziamento.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore del commercio e della produzione di dispositivi medici e conseguentemente le principali classi di rischio sono riconducibili alle oscillazioni dei prezzi sui mercati delle materie prime e dei prodotti finiti.

La società non ha in essere significativi strumenti finanziari per i quali adottare politiche di controllo e “*risk management*”.

Evoluzione prevedibile della gestione

A livello macroeconomico le prospettive per l'attività economica e l'inflazione sono ancora molto incerte e dipendono in modo cruciale dall'evoluzione della guerra Russo-Ucraina, dall'impatto delle sanzioni attualmente in vigore e dalle possibili misure ulteriori.

Anche lo scenario asiatico sembra destare qualche preoccupazione per il dossier Taiwan ed in generale per l'atteggiamento in politica estera della Cina che appare più attivo che in passato.

Si spera che le attuali turbative nell'offerta di energia e materie prime e gli effetti negativi sul clima di fiducia connessi al conflitto in essere ed a quelli potenziali abbiano natura temporanea e che non vi sia un impatto significativo sulle catene di approvvigionamento mondiali.

L'emergenza sanitaria, derivante dalla diffusione del virus “Covid-19”, sembra, ormai, non generare grandi preoccupazioni. Alla data di redazione del presente documento non vi sono particolari criticità da segnalare, le attuali caratteristiche delle varianti in circolazione e l'imponente campagna vaccinale hanno di molto depotenziato gli effetti sulle attività economiche e sulla salute delle persone. Tutte le attività economiche hanno ripreso il normale ritmo di lavoro e le aspettative sono molto positive in generale.

Allo stato attuale, lo scenario è comunque in costante e rapida evoluzione, non è possibile prevedere le conseguenze che i fenomeni descritti potranno avere sullo scenario generale.

Il Consiglio di Amministrazione, anche interpretando i principi contabili di riferimento, rileva che tali fenomeni non hanno prodotto impatti nelle valutazioni del bilancio in esame in termini patrimoniali ed economici nei primi mesi del 2023 fino alla presente data.

In particolare, si segnala che non si registrano perdite operative ed i risultati dell'esercizio 2023 dipenderanno molto da quello che accadrà nei prossimi mesi.

La Società prevede per il 2023 di continuare nello sviluppo delle proprie attività, sia commerciali che industriali. La società è confidente e decisamente impegnata a rispettare i piani prefissati per il 2023, sia in termini di fatturato, sia in termini di investimenti finalizzati alla crescita.

Si segnala, inoltre, che il 15 settembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministro della Salute e del MEF che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici pari (“Payback dispositivi medici”) al 4,4% del Fondo Sanitario Nazionale per gli anni dal 2015 al 2018, pari a circa Euro 2,1 miliardi, poi dimezzata col “Decreto Bollette”, nel caso in cui l’importo richiesto venisse pagato entro il 30 aprile 2023 rinunciando al contenzioso.

Pur avendo la società adito le vie legali per opporsi alla richiesta, si è ritenuto di stanziare un fondo a copertura parziale del rischio, per i cui dettagli si rinvia a quanto descritto in merito ai Crediti iscritti nell’attivo circolante della nota integrativa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L’Amministratore Delegato

Umberto Perillo





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

SVAS BIOSANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di Svas Biosana SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Svas Biosana SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

- circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Svas Biosana SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Svas Biosana SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

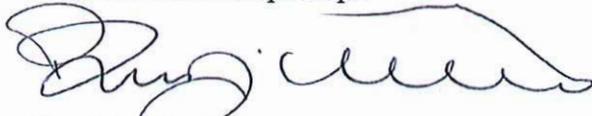
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Svas Biosana SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Svas Biosana SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 28 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)

SVAS BIOSANA S.P.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604,250 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

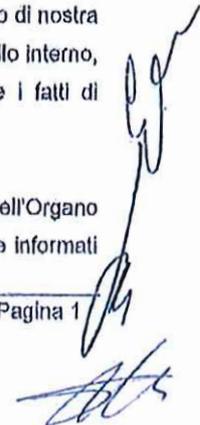
Signori Azionisti della SVAS BIOSANA S.P.A.,

con la presente relazione, approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società per l'approvazione del bilancio oggetto di commento, il Collegio esprime il proprio giudizio sul bilancio dell'esercizio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa chiuso al 31/12/2022, nonché sulla relativa relazione sulla gestione, formulando le proprie osservazioni e proposte in merito.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal CNDCEC, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Si precisa che al Collegio sindacale sono affidati i doveri ed i compiti di cui agli artt. 2403 e ss. del Codice Civile

1. Essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dagli incontri con la società di revisione legale dei conti, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.
3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni di legge e di statuto, siamo stati periodicamente informati



dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. Da tale Informativa non sono emersi rilievi.

4. Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità da segnalare.
5. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
6. L'Amministratore Delegato, nella sua relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
7. La società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. ha risolto in data 28/04/2023 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
8. La società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società SVAS BIOSANA S.P.A. con il bilancio d'esercizio della Società SVAS BIOSANA S.P.A. al 31/12/2022. A suo giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società SVAS BIOSANA S.P.A. al 31/12/2022.
9. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la Vostra società non ha conferito alla società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione contabile dei conti ai sensi di legge.
10. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
11. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
12. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
13. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.
14. Il Collegio sindacale conferma che l'Amministratore Delegato, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.



Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 760.842 e si riassume nei seguenti valori:

Allività	Euro	111.478.837
Passività	Euro	86.668.011
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	44.051.984
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	760.842

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	60.387.765
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	58.176.697
Differenza	Euro	2.212.168
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.294.650)
Risultato prima delle imposte	Euro	917.518
Imposte sul reddito	Euro	156.776
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	760.842

15. Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di sviluppo per Euro 15.696.
16. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la società di Revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
17. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
18. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Delegato per la destinazione del risultato, esprime pertanto, parere favorevole alla sua approvazione.

San Giuseppe Vesuviano (Na), 28/04/2023

Il Collegio sindacale
 Presidente Collegio sindacale
 Sindaco effettivo
 Sindaco effettivo

TINO NICOLA
 VITO BELLO SIMONE
 AURIEMMA ENRICO